

SaronnoNews

Addio a Ebe Serri, fondatrice del raviolificio “Lo Scoiattolo” e nonna della Varesina calcio

Francesco Mazzoleni · Wednesday, May 13th, 2026

Il mondo dell’imprenditoria varesina e dello sport locale piange la scomparsa di **Ebe Serri**, figura storica del territorio e fondatrice del raviolificio Lo Scoiattolo. Donna di grande tempra e profondi valori, ha saputo trasformare insieme al marito un’intuizione artigianale in un colosso del settore alimentare, rimanendo al contempo un punto di riferimento affettivo e costante per la Varesina, la squadra di calcio gestita dalla sua famiglia, di cui era considerata la nonna ufficiale.

Dal laboratorio di Venegono al successo internazionale

La storia di Ebe Serri è indissolubilmente legata alla nascita e alla crescita de **Lo Scoiattolo**. Tutto ebbe inizio in un piccolo laboratorio artigianale a Venegono, dove insieme al marito **Umberto “Tino” Belletti** gettò le basi per quella che sarebbe diventata **un’eccellenza del “made in Varese”**. Il suo contributo è stato fondamentale nel trasmettere i valori di sacrificio e unione che caratterizzano l’azienda, capace proprio in questi giorni di annunciare un imponente piano di espansione con un nuovo polo produttivo a Lonate Ceppino da 20 milioni di euro.

Un raddoppio nel segno della continuità

L’azienda, oggi guidata dalle nuove generazioni della famiglia, sta vivendo una fase di sviluppo senza precedenti. Proprio la scorsa settimana è stata comunicata la necessità di un raddoppio strutturale poiché «una linea non basta già più», segno di una spinta sull’innovazione che **non dimentica però le radici piantate da Ebe e Tino**. La solidità del gruppo e la capacità di guardare al futuro sono il frutto di quegli insegnamenti che Nonna Ebe ha coltivato con discrezione e forza per tutta la vita.

Il cuore rossoblù e il legame con la Varesina

Oltre ai successi professionali, Ebe Serri era un volto amatissimo negli ambienti sportivi. Nonna di Massimiliano e Matteo Di Caro, dirigenti della Varesina, non faceva mai mancare il suo supporto durante le domeniche di campionato. Dopo la scomparsa di Tino nel 2023, ha continuato a rappresentare l’anima familiare della società, vivendo ogni sfida con passione. Dalla società la ricordano con affetto profondo: **«Nonna Ebe era questo – il ricordo del club rossoblù – presenza, sorriso, famiglia. Ha rappresentato i valori più autentici: sacrificio, unione, passione e cuore»**.

Il cordoglio della comunità e della famiglia

In queste ore sono numerosi i messaggi di vicinanza alle figlie Annamaria e Giancarla e a tutta la famiglia Belletti e Di Caro. Chi ha avuto modo di conoscerla ne ricorda la capacità di unire la visione industriale a una grande umanità, doti che hanno accompagnato ogni sua scelta, dal primo laboratorio di Venegono fino ai grandi traguardi internazionali. La comunità si stringe attorno a una famiglia che, attraverso il lavoro e la passione, ha scritto e continua a scrivere pagine importanti della storia produttiva e sociale della nostra provincia.

This entry was posted on Wednesday, May 13th, 2026 at 9:39 am and is filed under [Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.